



Add

Freedom Hospital

Hamid Sulaiman

Siamo nel 2012, in una piccola città del nord della Siria controllata dal regime di Assad. Qui Yasmine, pacifista militante, ha istituito un ospedale clandestino, una sorta di centro di aiuto improvvisato che diventa il cuore del racconto. Al suo interno vivono undici figure, tra malati e medici: un curdo, un alauita, una giornalista franco-siriana, membri dell'armata libera e un islamista radicale. Al ritmo delle stagioni, il libro narra le loro vite, l'impegno politico, il tradimento, le amicizie che si rompono e ricompongono, sotto l'ombra onnipresente della guerra. Le difficili dinamiche di convivenza della società siriana si riflettono così nell'ospedale.

Il fumetto raccontato in bianco e nero, è una delle narrazioni più potenti della catastrofe siriana. È un racconto che guarda la Siria da dentro, mostrando con delicatezza speranze e rassegnazioni di un Paese che ormai è sinonimo di guerra e disperazione.